

**XVII LEGISLATURA
SEDUTA DEL 2 MAGGIO 2017**

Interrogazione a risposta scritta:

NACCARATO, CAMANI, MIOTTO, NARDUOLO, ROSTELLATO e ZAN.

Al Ministro della giustizia. — Per sapere – premesso che:

presso il tribunale di Padova è aperto un procedimento penale che vede imputati gli ex sindaci del comune di Polverara, in provincia di Padova, Sabrina Rampin e Olindo Bertipaglia, per i reati di falso ideologico, abuso d'ufficio e peculato, insieme ai titolari di alcune ditte che sono accusati di aver ricevuto pagamenti per lavori pubblici mai eseguiti; i fatti risalgono al periodo compreso tra il 2010 e il 2012; le indagini, chiuse già nel 2015, sono state svolte con grande attenzione da parte dei magistrati del tribunale di Padova e il comune di Polverara si è costituito parte civile nel processo numero 3105/15 avanti il medesimo tribunale; l'amministrazione comunale, dal giugno 2014 guidata dal sindaco Alice Bulgarello, ha chiesto la restituzione del denaro indebitamente saldato e il risarcimento per il danno di immagine subito dal comune di Polverara; all'inizio del 2016 il sindaco Alice Bulgarello, per il suo impegno in difesa della legalità nel territorio, ha ricevuto pesanti minacce legate a questa vicenda; in data 10 febbraio 2016 gli interroganti hanno presentato al Ministro dell'interno l'interrogazione n. 4-12037 per denunciare il grave atto di intimidazione e sollecitare l'intervento del Ministro; il 21 aprile 2017 il tribunale di Padova ha comunicato la decisione del presidente del collegio giudicante del 20 aprile 2017 di rinvio del processo al 27 novembre 2017; gli interroganti esprimono forte preoccupazione per il rischio che il rinvio del procedimento possa comportare la prescrizione dei reati, con la conseguenza che divenga impossibile tutelare i diritti dei cittadini e del comune di Polverara e si determini, di fatto, l'impossibilità di perseguire in modo efficace gli imputati; è opinione degli interroganti che un simile epilogo debba essere evitato per garantire la tutela della pubblica amministrazione ed escludere la possibilità che si diffonda nella comunità locale il senso di impunità per gli autori dei reati oggetto del procedimento –:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti sopra esposti e se intenda assumere iniziative normative per ridefinire la disciplina della prescrizione per reati come quelli indicati in premessa al fine di evitare il rischio che possano restare impunte condotte di estrema gravità contro la pubblica amministrazione, cosa che dovrebbe essere esclusa, con ogni utile sforzo, a partire dal caso in questione. (4-16448)